

Mss. 56

Bologna, 1812 (datato a f. 1r).

Cart.; ff. I, 4, I'. Cartulazione assente.

Fasc. 1⁴.

Mm. 370 × 246 (f. 1r).

Una mano, idiografa di copista professionista.

Legatura assente. Il fascicolo è diviso in due tramite piegatura orizzontale a centro pagina e richiuso lungo il lato corto: le due metà di f. I'v fungono così da coperta esterna anteriore e posteriore.

- ff. Ir-4v. CARLO ANTONIO GAZZANIGA, *Su alcuni letterari e civili fasti di Bologna* (seguono note)
f. Ir. «Su alcuni letterari e civili fasti di Bologna con allusione ai recenti militari trionfi di Napoleone il Grande. Poemetto dell'Avvocato Carlo Antonio Gazzaniga Giudice d'Appello in Bologna stessa, Elettore nel Collegio dei Dotti, Socio di varie Accademia / MDCCCXII»
f. 1r. INC. «Me cui di pochi mirti un dì la fronte»
f. 3v. EXPL. «Sorgi a nuov'opre, e i prischi danni obblia»
f. 4v. EXPL. NOTE: «“sic Aquilae clarum firmavit Iupiter omen”. Cicero, *fragmentum ex Mario*»

Donato dall'autore all'Accademia della Crusca contestualmente all'allestimento, con lettera del 5 novembre 1812^a (nota di Lorenzo Collini nel margine inferiore di f. I: «Dono all'Accademia della Crusca oggi 19 Novembre 1812. Collini Segretario»).

Segnatura precedente: Libri rari 3/43.

^a ASAC, fasc. 396 («Affari da Gennaio a Dicembre 1812»), ins. 17⁵, lettera di Carl'Antonio Gazzaniga a Leonardo Frullani del 5 novembre 1812: «L'onore della di Lei conoscenza [...] m'inspira il coraggio d'inviarle alcuni miei versi, onde attestarle in qualche modo l'alta stima, che ho di Lei concepita; pregandola di unirli, se non li reputa del tutto spregevoli, alle altre poetiche composizioni umiliate a codest'insigne Accademia, alla quale meritamente Ella appartiene siccome altro de' primi suoi luminari. Sia della sperimentata di Lei bontà il non isdegnare cotesta mia tenue offerta, e me ne dia prova con un cenno di grazioso riscontro. Avrò poi sommamente a grado, ch'Ella mi noti se in alcuna cosa avess'io deviato dalle buone regole del pretto linguaggio toscano, onde possa coreggermene in progresso»; ivi, ins. 17⁶: «Opere legate all'Accademia consegnate al signor Lessi, 19 novembre 1812, da me Collini Segretario [...] Poemetti e Ode dell'avv. Gazzaniga».